Di Franza di l' orator nostro da Renes di 23 Luio

Vene in Collegio lo emin dil Turco mandato a levar per do secretari di Collegio et sier Hironimo Zivran interpetre, il qual apresentò una lettera vecchia dil Signor data in Constantinopoli questo decembro e lettere di l' orator nostro.

Fo fati capi di le ordinanze di Brexana in loco di Toso Furlan va a Corfù fino il suo ritorno, et rimase Simoneto da Seravale.

Da poi disnar fo Gran Conseio, vicedoxe sier Polo Donado, fato podestà a Bergamo sier Zuan Justinian fo al luogo di procuratori, e altre 10 voxe.

Fu posto per li Consieri una gratia

Vene lettera di Franza di Renes, di 8 Luio, et di Anglia di 10 di questo, per messo a posta mandate, al qual l' orator ha dato ducati 80, et è una lettera in li Cai di X molto longa in zifra.

239 *Adì 22 luio.* Fo la *Maddalena*. La mattina vene in Collegio il colateral zeneral stato a far la monstra, per far reverentia alla Signoria nostra.

Di Ratisbona di l' orator nostro fo lettere di 13

Vene l' orator Cesareo et disse aver *lettere di l' imperator di Ratisbona, di 16*: come havea presidato Vienna et quelli altri luogi, e il Signor turco col suo exercito partito di Belgrado era nel Sermin et fato il conto a di 24 di questo che saria mereore o il di de san Jacomo saria in Buda, et certissimo vien alla impresa di Viena, ma non dubita per haver fato le provision acade

Da poi disse che l' exercito col marchese dil Guasto che si parte de Italia et va in Alemagna, e a molti de nostri subdili volevano andar erano sta admoniti non andaseno, in tanta opera bona alla religion christiana, et disse de

Da poi disnar fo ordinà Pregadi per lezer lettere e far referir sier Christophal Capello savio a Terra ferma stato a far le monstre, et tutto il zorno piovete grandemente.

Fo leto alcuni avisi auti per via di Mantoa di 16, di Ratisbona; i quali sarano qui avanti.

Fo leto do *lettere di sier Alvisè Trivixan proveditor di Salò*: scrive di certo homicidio seguito in la persona di fra Batista carmelitano et di

uno altro caso sequito a l' hosto di san Marco de là, et li consieri messeno darli taia chi acuserà et autorità di bandirli *ut in parte* 103, 1, 1.

Fu leto una suplication di le monache di San Moro di Buran, di mal dimanda, non obstante sia passà il tempo passi nel Conseio di XXX.

Da poi sier Christophal Capello sopraditto andò in renga et referite di le monstre fatte prima a Montorio di homeni d' arme di 4 compagnie e il signor Camillo Orsini non volse esser per la differentia dil precieder col signor Cesare Fregoso et narò il tutto sicome per sue lettere havevsemo; poi a Gedi fe' la monstra alli 300 homeni d' arme dil capitano zeneral et 50 di suo fiol signor Guido Baldo et la laudò molto, poi a Martingengo di homeni d' arme e laudò assai quella dil conte Alberto Scoto, et disse essendo pagate le zente d' arme sarano in ordine, e a questo setembre haverano tutti il secondo piato. Aricordò far la mostra col colateral zeneral quando si paga il quartiron, e uno di camerlenghi di Verona vadi di terra in terra a pagarle. Disse è da proveder che manca al quartiron zerca 11 milia ducati a l' anno, poi disse di le fabriche di Verona et castel San Felix et haver portà il modello e disegno. Laudò sier Lunardo Justinian capitano di Verona. Disse di le fabriche di Legnago e aver portà il disegno, sarà inespugnabile, laudò la fatica di sier Antonio Capello procurator, qual ha fatto far ditta fortification, e il capitano zeneral voria fusse remandato. Disse di la fortification di Orzinuovi; et disse poi di le ordinanze di territorii e si estese assai, ma bisognaria di questo numero che è zerca 22 milia farne altre cernide di loro, e laudò Zuan Batista da Messina sergente dil capitano zeneral, qual ha grandissima pratica a questo. Laudò Zuan Francesco Otton 239* bon stato suo secretario, dimandò perdon si non havia fatto etc. Venuto zoso il Serenissimo lo laudò iusta il consueto.

Fu posto per li Savii dil Conseio e Savii di Terraferma una lettera al signor duca di Urbin capitano zeneral nostro da terra: come per il ritorno dil sopraditto nostro savio di Terraferma ne ha referito la bella monstra fata per Sua Excellentia e dil fiol, et cussi siamo restati molto satisfatti *etiam* haver visto le fabriche e li ordini dati: per tanto vossamo Soa Excellentia venisse a Trevixo e in la patria dil Friul che summamente quelli passi importano alli presenti tempi, con altre parole che'l vadi in Friul. Et da mo' sia preso che'l sopraditto sier Christofal Capello savio a Terraferma vadi con